

Comunicato stampa – 5 giugno 2019

**IMESA SALE A BORDO DELLA TRIESTE, COMMESSA DA  
5 MILIONI PER LA PIU' GRANDE NAVE DELLA MARINA**

**L'AZIENDA DEL GRUPPO SCHIAVONI FIRMA IL CUORE ELETTRICO  
DELL'AMMIRAGLIA E SI CONFERMA LEADER NEL SETTORE MILITARE CON LA  
SUA DIVISIONE MARINE**

Nella plancia dell'ammiraglia della Marina Militare batte un cuore elettrico marchigiano. Sono firmati Imesa i quadri della Trieste, la portaelicotteri da 214 metri della Marina Militare italiana, realizzata da Fincantieri e varata a fine maggio a Castellammare di Stabia davanti a un orgoglioso Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Imesa, azienda del Gruppo Schiavoni che si colloca tra i leader mondiali nella produzione di sistemi elettromeccanici, si è aggiudicata una commessa da circa 5 milioni di euro ha progettato e realizzato innovativi sistemi elettrici di media e bassa tensione che garantiscono alla nave la piena efficienza di performance elevate anche in condizioni estreme. “Con questa commessa la nostra divisione Marine – spiega Sergio Schiavoni, fondatore di Imesa – si conferma leader indiscussa nel settore delle forniture militari garantendo standard qualitativi elevati con aspetti tecnici davvero complessi.

La portaelicotteri Trieste, più grande per dimensioni anche della portaerei Cavour, è una vera e propria città galleggiante capace di ospitare a bordo circa un migliaio di persone. Militari, certo, ma anche civili in caso si rendano necessarie operazioni di salvataggio della popolazione in aree di crisi. La Trieste, come tutte le nuove unità militari italiane, è stata pensata per missioni umanitarie e peacekeeping ma resta pur sempre una nave da guerra. Per questo, oltre a rispondere a tutti i requisiti di sicurezza, di qualità e ambiente, il progetto non ha trascurato gli aspetti strutturali adatti al combattimento. I quadri elettrici antishock, sono stati studiati e testati per resistere al peggior degli scenari. Un gioiello di altissima tecnologia, poco inquinante con motori in linea con la filosofia ambientale abbracciata dalla Marina italiana, che salutata dalle Istituzioni come sintesi perfetta di innovazione tecnologica.

---

Il **Gruppo Schiavoni** è una realtà consolidata nei settori dell'elettrotecnica industriale, energia, oil & gas e costruzioni. Nato negli anni '60 ad Ancona per iniziativa di Sergio Schiavoni, si distingue per capacità di innovazione e ricerca di nuovi mercati; collabora con importanti gruppi industriali e negli ultimi anni ha operato in 39 Paesi. Tra le principali realizzazioni: i quadri elettrici per la prima portaerei italiana 'Cavour'; per la Fincantieri installazioni per molte navi da crociera; la ricostruzione dell'impianto elettrico stradale della città di Bassora, distrutto nel conflitto iracheno.

**Imesa spa**, basata a Jesi (An), con sedi a Roma, Milano e Dubai, è tra i leader europei nella produzione di quadri elettrici di media e bassa tensione, sezionatori isolati in sf6 per la media tensione da interno e da esterno, sistemi di supervisione e controllo e impianti elettrici chiavi in mano. Conta 200 dipendenti e vanta collaborazioni con importanti aziende italiane ed estere come: Enel, Saipem, Terna, Technimont, Fincantieri, Eni, Enipower, Nidec Asi, Petrofac, Dno, Technip Italy e Lukoil.